

Il “Mondiale dei Sorrisi”, è la solidarietà di Operation Smile Italia

Donare un sorriso ad un bambino che soffre è il regalo più bello che una manifestazione come i Mondiali di Pallavolo Maschile 2010 possa fare. Con questo spirito nasce il progetto “Il Mondiale dei Sorrisi”, che lega la rassegna iridata alla Onlus che cura gratuitamente i bambini con malformazioni facciali correggibili nei Paesi poveri del Mondo, promuovendone l'autosufficienza medica.

“Sarà un Mondiale che tende una mano a chi soffre – spiega Carlo Salvatori, Presidente del Comitato Organizzatore del Campionato del Mondo di Pallavolo Maschile Italia 2010 - e affermerà l'Italia come luogo d'eccezione per i grandi eventi sportivi, facendo da volano al consolidamento e all'incremento del movimento pallavolistico”. “L'accordo con il Comitato Organizzatore dei Mondiali di Pallavolo del 2010 – aggiunge l'on. Santo Versace, Presidente di Operation Smile Italia - è molto importante perché dimostra come lo sport e la solidarietà insieme possano costruire qualcosa di grande”.

Nel corso del Mondiale, i Comitati Organizzatori Locali delle dieci sedi di gara - Ancona, Catania, Firenze, Milano, Modena, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Verona - organizzeranno manifestazioni ed eventi finalizzati alla raccolta fondi per un progetto che vedrà impegnati i medici volontari di Operation Smile in Africa.

“Green Volley”, per un Mondiale a basso impatto ambientale

“Green volley”, Mondiali a impatto zero: ne sono testimoni la certificazione ambientale ISO 14001 che il Comitato Organizzatore di Italia 2010 ha ricevuto dal DNV (Det Norske Veritas) e l'adesione a Sustainable Energy Europe, come partner della campagna della Commissione Europea che il Ministero italiano dell'Ambiente porta avanti per modificare la produzione e l'utilizzo dell'energia.

Il programma “Green Volley”, seguito dalla società Idecom, con l'adesione dei Comitati Organizzatori Locali, prevede:

- la gestione corretta dei rifiuti (raccolta differenziata in impianti e zone limitrofe);
- l'utilizzo di energia verde con accordi con i gestori locali;
- la mobilità sostenibile con l'utilizzo di piani di trasporto pubblico, promozione di piste ciclabili e car sharing;
- l'uso di prodotti eco-compatibili, biodegradabili in PLA o Mater-Bi per i servizi di ristorazione.

Inoltre, al termine dei Mondiali, i Comuni provvederanno a piantare alberi in quantità adeguata alla compensazione delle emissioni di CO2 derivanti dall'evento pur con le mitigazioni intraprese.